



**DIVENTA RESILIENTE!**  
**PARTECIPA CON NOI**  
**E SOSTIENI LA RETE DELLE**  
**COMUNITA' LOCALI WIGWAM**

**Quote associative 2023**

- Socio Ordinario € 25,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00

c/c Postale n. 69120327 intestato a Wigwam APS Italia o con bonifico a IBAN IT86X0760112100000069120327 BIC/SWIFT BPPITRXXX



**Sofia Facchinato**  
 di anni 11 - Classe 1^E  
 Scuola Levi Civita  
 di Padova-Camin (Pd)

Lavori candidati al  
**Premio Wigwam**  
**Stampa Italiana 2023**  
 Giovani comunicatori  
 per Comunità resilienti  
 → [info@wigwam.it](mailto:info@wigwam.it)



*del Cantiere  
 Partecipativo di  
 Buona notte  
 Camin.  
 Favolette  
 di un paesetto  
 nascosto*



**La Wigwam  
 Local Community  
 Padova Est - Italy**

# SOFIA E GIUSEPPE: L'UCCELLINO E IL GATTO E, UN CANE ECCEZIONALE

*La terza puntata dei racconti dei ragazzi del Cantiere Partecipativo della Scuola Levi Civita nella Comunità Locale Wigwam di Padova Est*

**E**cco la terza uscita del lavoro degli alunni delle classi prime del plesso Levi Civita del VII Istituto

Comprensivo Statale San Camillo di Padova, che costituisce la parte conclusiva del progetto **Scrittori**. *“Buona notte*

*Camin, favolette di un paesetto nascosto”* ■

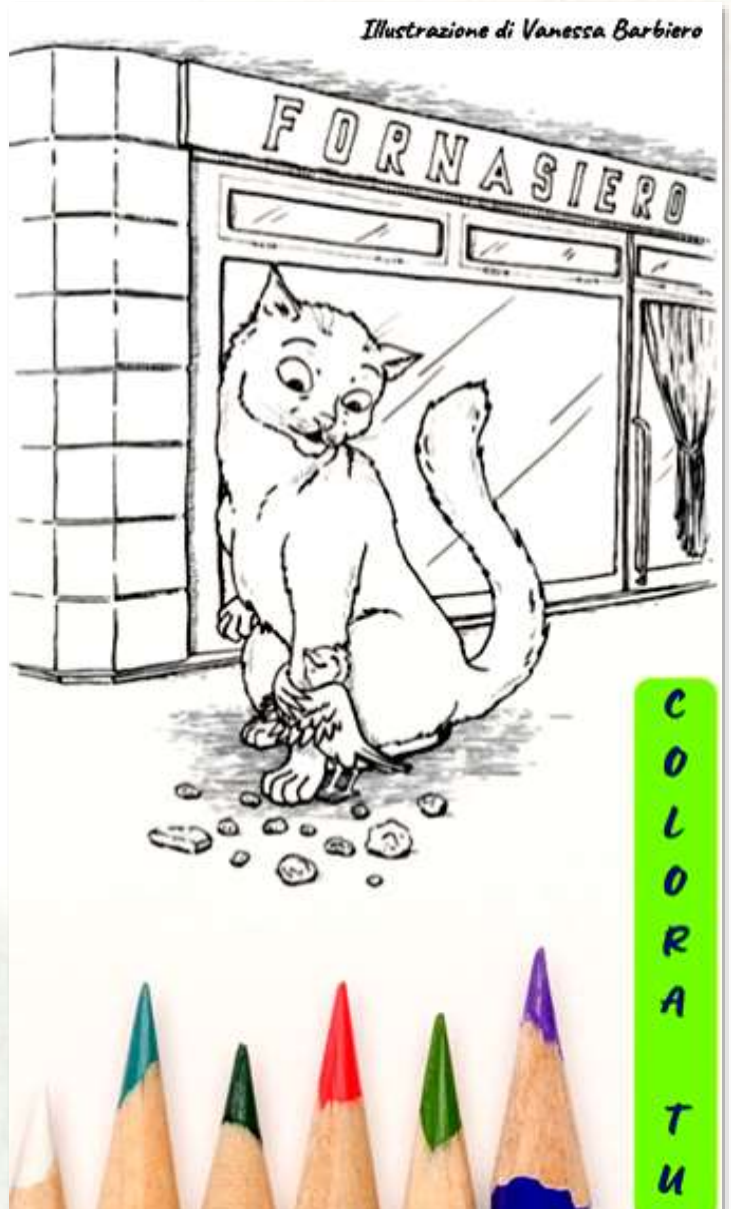
© Riproduzione riservata

## L'UCCELLINO E IL GATTO

**C'**era una volta un uccellino che era caduto dal nido che si trovava sui grandi Tigli di Strada delle Granze: non sapendo ancora volare bene, non riusciva a ritornare al sicuro. Dopo un po' passo di lì un gatto che era a caccia di cibo.

Quando vide l'uccellino pensò: *“Che buono! Adesso me lo mangio, sono stato molto fortunato, ho già trovato il pranzo”*.

Intanto l'uccellino tremava e piagnucolava: si era fatto male e aveva tanta paura del gatto che vedeva avvicinarsi. Il gatto con una zampata prese l'uccellino che cominciò a urlare: *“Aiuto! aiuto! voglio la mamma,*



*sono caduto da un ramo, non mangiarmi, sono piccolo, non ti riempirò tanto la pancia”.*

Il gatto, impietosito da tante lacrime, chiese all’uccello: “Come ti chiami?” L’uccellino rispose con voce tremolante: “Mi chiamo Pino, e tu?” Il gatto rispose: “Sono Dark, un gatto nero!”

Visto che Dark aveva deciso di salvare Pino, lo mise dentro ad un cespuglio e ritornò vicino al Panificio Fornasiero a cercare briciole di pane per sfamarlo. Tornato da Pino gli diede le briciole e gli disse: “Ti ho portato un po’ di cibo, devi mangiare tutto, così diventerai più forte e riuscirai a volare dalla tua mamma!”

Pino era molto felice che il gatto gli avesse detto queste cose, ma soprattutto che non lo avesse mangiato. Per questo motivo l’uccellino lo ringraziò con un forte abbraccio. Pino ha capito che l’apparenza inganna:

**IL GATTO DARK SEMBRAVA TANTO CATTIVO, IN REALTÀ SI ERA COMPORATO DA VERO AMICO**



## I LUOGHI

**L**a Strada delle Granze detta “Viale dei Tigli” è una delle strade principali che attraversano il paese e che collega il crocevia che porta a Noventa e a Vigonovo, detto “Crosara Ottoteste” con l’incrocio di strada San Salvatore.

Era una strada maestosa e bellissima ombreggiata da magnifici tigli centenari che in primavera spargevano intorno un profumo eccezionale. I Tigli, che nel 1944 si erano salvati dai soldati tedeschi che per rappresaglia volevano abatterli, furono eliminati negli anni Cinquanta per allargare la sede stradale.

I panifici di Camin oggi sono due, Fornasiero e Gallo, e si trovano a poca distanza uno dall’altro in via Vigonovese in prossimità del Crocevia. Il panificio Fornasiero ha iniziato la sua attività nel 1964, rilevando l’attività di Maniero “il Monco” mentre il panificio Gallo ha rilevato, circa trent’anni fa, il panificio della famiglia Velludo che a partire dagli anni trenta produceva il pane per Camin.



**Giuseppe Botta**  
di anni 11 – Classe 1^E  
Scuola Levi Civita  
di Padova-Camin (Pd)

## UN CANE ECCEZIONALE

C'era una volta un cane di nome Rex, che abitava a Camin. Era un cane molto gioioso e gocherellone, era un pastore tedesco, aveva quattro anni e adorava il suo padrone; era di colore marroncino con macchie nere e faceva un'ottima guardia alla sua casa, che era una delle casette che si trovano in via san Salvatore.

Un giorno Rex andò col suo padrone nel campo sportivo per giocare con la palla. Dopo un po' arrivò un cane tutto solo e abbandonato che era molto triste; allora Rex si avvicinò a lui e gli chiese perché fosse solo e dove fosse il suo padrone. Il cane gli raccontò una brutta storia: il suo padrone era morto e lui era rimasto solo e da tempo girovagava per le vie della zona industriale e solo da poco si era spinto verso il centro abitato, era solo, stanco e affamato. Rex, commosso e dispiaciuto, da bravo e gentile cane lo invitò a stare con lui e il suo padrone; infatti stettero insieme tutto il pomeriggio.

Quando fu sera, e dovevano tornare a casa, Rex fece mille moine e con i suoi atteggiamenti fece capire al suo padrone che voleva come amico questo nuovo cane e lo convinse a portarlo a casa con loro. Così tutti e tre vissero insieme, Rex era felicissimo di aver fatto un bel gesto, e il suo nuovo amico venne chiamato Tox.

**QUESTO CI INSEGNA CHE SE SI PUÒ AIUTARE GLI ALTRI È MOLTO BELLO  
E CI SI SENTE BENE**



## I LUOGHI

Il campo sportivo è stato costruito nel 1989 su terreni espropriati dal consorzio ZIP destinati poi dal Comune ad aree a servizi nel rispetto degli standard urbanistici di legge.

In questo campo si allenava e disputava le partite di campionato la squadra di calcio "Caminese", società calcistica fondata nel 1922, che purtroppo nel 2021 è stata sciolta. Oggi il campo da calcio viene utilizzato da alcune squadre del circondario per gli allenamenti settimanali.



DALLA COMUNITÀ LOCALE WIGWAM DI FERMO

GUARDIAMOCI  
MEGLIO!

# COSA METTIAMO NEL PIATTO?

7 SERATE  
di  
CONTROINFORMAZIONE  
ALIMENTARE

RELATORE  
ANDREA  
STRAFONDA



PRESSO L'AGRITURISMO DELLA  
FATTORIA SOCIALE  
MONTEPACINI  
C.DA MISERICORDIA  
63900 - FERMO

**OGNI GIOVEDÌ DAL 20 APRILE IN POI:**

1. **20 Aprile ore 21** "il consumo alimentare, risvolti etici, sociali, ambientali, eccessi alimentari, sprechi, luoghi comuni e errori nutrizionali".
2. **27 Aprile ore 21** "LA PASTA e prodotti simili".
3. **4 Maggio ore 21** "IL PANE e derivati".
4. **11 Maggio ore 21** "IL LATTE e derivati".
5. **18 Maggio ore 21** "I GRASSI ALIMENTARI".
6. **25 Maggio ore 21** "LA CARNE".
7. **1 Giugno ore 21** "Leggere le etichette alimentari".



# DALLA COMUNITÀ LOCALE WIGWAM DI FERMO



COSA METTIAMO NEL PIATTO



CALENDARIO OGNI 2 GIOVEDÌ DA APRILE IN POI:

- 1. Giovedì 20 Aprile ore 21 "Cosa mettiamo nel piatto".** Presentazione di ciò che implica il consumo alimentare, dei risvolti etici, sociali, ambientali, Gli eccessi alimentari, gli sprechi, luoghi comuni e errori nutrizionali, per mettere in discussione il "nostro modello alimentare".
- 2. Giovedì 27 Aprile ore 21 LA PASTA e prodotti similari.** Regina della tavola italiana, in realtà per i più è un illustre sconosciuta.
- 3. Giovedì 4 Maggio ore 21 IL PANE e derivati.** Da sempre l'alimento simbolo, il "cibo che sfama". Breve carrellata sui cereali nel mondo e riflettori puntati sul pane e sulle farine utilizzate per produrlo, sui suoi derivati e sui numerosi luoghi comuni che lo accompagnano.
- 4. Giovedì 11 Maggio ore 21 Il LATTE e derivati.** Alimento centrale della colazione italiana, oggi presente in numerose forme, imitato da derivati vegetali, è un alimento che dovremmo conoscere sicuramente meglio.
- 5. Giovedì 18 Maggio ore 21 I GRASSI ALIMENTARI.** L'argomento sicuramente più caldo, perché è quello dove siamo sicuramente più ignoranti, la cui conoscenza spesso è stata limitata esclusivamente all'olio di oliva. Verrà data un'ampia informazione su tutti quelli che introduciamo ogni giorno nel nostro organismo sia in maniera esplicita che in maniera occulta.
- 6. Giovedì 25 Maggio ore 21 LA CARNE.** E' sicuramente l'argomento più scandaloso e dove emerge una disinformazione diffusa, studiata, sistematica, volta a nascondere una realtà dai risvolti etici e nutrizionali inquietanti. Anche in questo incontro verrà fornita una controinformazione sulle principali specie animali utilizzate e sui luoghi comuni che accompagnano da sempre le scelte del consumatore.
- 7. Giovedì 1 Giugno ore 21 Leggere le etichette alimentari.** Ci verrebbe da dire: "un vero rebus"! Sigle ermetiche (e150d: il temibile caramello), nomi impronunciabili tra gli ingredienti come "idrossipropilmetilcellulosa", grassi vegetali di non ben definita origine, ecc. ecc.. Oggi più che mai è necessario conoscere alcune regole fondamentali per "scegliere" attraverso la lettura delle etichette il prodotto migliore o "meno peggio", operare scelte eticamente sostenibili, scegliere anche il prodotto più conveniente.

Le serate di controinformazione alimentare hanno lo scopo di fornire uno strumento semplice e duraturo per migliorare la nostra capacità di "scegliere" ciò che mettiamo nel piatto. L'unica "formazione" in campo alimentare ci viene offerta dai media e non c'è alcun organo istituzionale che informi seriamente il consumatore, soprattutto senza essere viziato dalle "esigenze del marketing", con l'unico scopo di aiutare noi cittadini ad effettuare scelte il più possibile etiche e nutrizionalmente corrette.

Il progetto è strutturato in 7 incontri che affronteranno i gruppi di alimenti più diffusi e che destano anche più grande preoccupazione nei consumatori, anche alla luce della sempre maggiore perizia richiesta nella scelta di questo o quel prodotto, in un ginepraio di etichette e di nomi altisonanti, che disorientano, fuorviano, distruggono e soprattutto non informano volutamente in maniera corretta chi è direttamente interessato.

L'informazione, o meglio la "formazione" di consumatori attenti, "intelligenti", capaci di "leggere" i prodotti, è l'unico strumento capace di aiutare noi tutti a scegliere in maniera consapevole e a decidere chi finanziare e chi no, perché quando acquistiamo un prodotto, siamo noi i giudici, siamo noi che abbiamo il coltello dalla parte del manico, siamo noi che possiamo decidere e le ditte produttrici lo sanno ed è per questo motivo che ci bombardano, ci ammiccano, cercano di persuaderci a prendere un prodotto al posto di un altro.

Gli incontri vogliono avere un carattere soprattutto formativo, che rifugge assolutamente l'informazione "spot", che ha la durata di un attimo e che non "incrina" il nostro modello alimentare. Quindi sono rivolti a tutti coloro che "fanno letteralmente la spesa" tutti i giorni, che propongono ai propri figli questo o quel prodotto, ma che sono in particolare motivati ad acquisire una coscienza critica nei confronti del cibo, senza avere paura di mettere in discussione i propri comportamenti, i propri modelli, perché si sa che il cibo siamo noi e noi siamo quello che mangiamo e: "nessuno ci può dire quello che dobbiamo fare". A chi si sente sicuro e certo delle proprie scelte, le giornate di controinformazione non servono. Servono invece a chi si sente in crisi, a chi ha dei dubbi, a chi ha voglia di stare a sentire "l'altra campana".

Per informazioni:

tel.347 0592643 ANDREA

tel. 333 4401518 MARCO

tel. 338 7331879 ERIKA

